

*La betulla davanti casa: contadini del Sud nell'America capitalista*

**Abstract:** *L'America e la mia gente è il titolo (nella versione italiana) attraverso il quale Mario Mignone ha voluto significare non già la dicotomia ma la possibile interazione tra il mondo delle origini fondato sulla civiltà contadina e l'approdo americano a dominio industriale. Il villaggio vivente nella memoria, secondo l'indicazione di Ernesto De Martino, con la sua identità antropologica e pur con gli inevitabili attriti, è la scorta che garantisce un'esperienza vittoriosa. L'autobiografia di Mignone rappresenta il caso di un inserimento a pieno titolo nei meccanismi dell'America capitalista senza smentire, anzi esaltando, il prezioso mondo di valori degli antichi padri contadini. Da questo punto di vista essa si pone non solo come l'omaggio di un'autobiografia familiare, ma come l'exemplum da seguire per tutti coloro che si trovano coinvolti nel vortice tormentato dei processi migratori. Certo, rimane l'incognita legata alla forza di ciascun protagonista.*

*L'America e la mia gente registra uno speciale tipo di scrittura, essa è ibrida in quanto vi confluiscono analisi storico-sociale e vena narrativa; questa natura polimorfa discende dall'esperienza intera che l'uomo Mignone ha voluto consegnare, mai chiudendosi nell'orto concluso della letteratura. Anche se dalla letteratura ha tratto alimento per rafforzare le ragioni etiche della scrittura e scandagliare le fasi difficili del proprio vissuto. Viene in soccorso Verga, più spesso, e anche Manzoni. Mignone, professore di letteratura, sa meglio di altri che la letteratura non basta, di qui l'apertura alla complessità del mondo; la cultura per lui era l'esplorazione profonda delle ragioni della vita e perciò aveva bisogno di una molteplicità di strumenti.*

**Franco Vitelli** è stato professore ordinario di letteratura italiana nell'Università di Bari. I suoi studi (con base filologica) vertono specialmente sulle contaminazioni della letteratura con altre forme del sapere (socio-antropologia, scienza, arte, diritto, design e pubblicità). Gli interessi di ricerca privilegiano la tradizione del Novecento; particolare attenzione ha dedicato a Carlo Levi, Rocco Scotellaro e Leonardo Sinisgalli. Di questi ultimi due ha curato per Mondadori, anche in collaborazione, l'edizione delle opere. Tra i numerosi volumi e saggi, a conferma dell'indirizzo metodologico enunciato, si segnala l'opera *Il granchio e l'aragosta*. Studi ai confini della letteratura.